

## Sciopero della spesa contro i prezzi troppo elevati

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Settembre 2004

Al grido di “compra minga... compra no!” l’IntesaConsumatori della Lombardia indice lo sciopero della spesa per la giornata di domani, giovedì 16 settembre. Un’iniziativa volta a sensibilizzare la cittadinanza sul problema dei prezzi e costringere il Governo ad adottare provvedimenti strutturali in materia.

L’IntesaConsumatori, un cartello di associazioni di cui fanno parte anche l’Arci ed il Codacons, analizza il generale impoverimento delle famiglie italiane, che ha causato un crollo generale dei consumi, una disastrosa stagione dei saldi ed una rovinosa stagione turistica. Partendo da questi dati, chiede al governo determinate misure di carattere economico per uscire da questa infelice situazione. Dal risparmio energetico ai tagli dell’Iva di alcuni consumi, dagli sconti agli accordi con le Banche, IntesaConsumatori sostiene che se tutte le sue proposte fossero realizzate si avrebbe un risparmio di circa 900 euro annui per le famiglie italiane. Le varie associazioni dei consumatori inoltre puntano il dito contro l’Istat, colpevole di aver svolto il proprio delicato ruolo con troppa superficialità. «L’ ISTAT svolge una funzione delicatissima per la ricaduta che i dati statistici da esso emanati hanno su importanti questioni – si legge nel comunicato d’IntesaConsumatori – questa funzione deve essere potenziata e migliorata per portare a livelli di eccellenza il ruolo dell’istituto, che certamente non ha brillato in questi ultimi anni e che anzi si è caratterizzato per un atteggiamento arrogante e poco aperto ad un serio e reale confronto con le associazioni dei consumatori». IntesaConsumatori propone di rivedere le voci dei panieri, aggiornandole alla realtà dei consumi.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)